

Ordine del giorno correlato all'Oggetto assembleare n. 4296

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

preMESSo che:

l'articolo 4 della legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 e s.m.i. (Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n.10), prevede che il merito costituisca uno dei criteri utilizzati dalla Regione per l'attribuzione di borse di studio;
tale indirizzo è ripreso e confermato nella delibera dell'Assemblea legislativa 20 ottobre 2015, n. 39, quando, nel tracciare gli indirizzi attuativi della LR 26/2001 per il diritto allo studio per gli aa.ss 2016/2017, 2017/2018 e 2018/19, viene ribadito "... che la concessione della borsa di studio è strettamente connessa anche ai risultati scolastici raggiunti";

considerato che:

il progetto di legge d'iniziativa della Giunta recante "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", correlato al presente ordine del giorno, all'articolo 1, comma 4, lettera g), così come emendata, prevede di *"g) promuovere, in raccordo con gli enti locali, anche attraverso l'istituzione di borse di studio, la valorizzazione di atleti emergenti e delle eccellenze sportive della regione Emilia-Romagna"*;

dette borse di studio, in coerenza con il principio del merito dettato dalla legge regionale 26/2001, dovranno essere attribuite ad atleti emergenti emiliano-romagnoli, vincitori di competizioni nazionali od internazionali che al contempo abbiano conseguito buoni meriti scolastici;

la dimostrazione di saper conciliare la pratica sportiva agonistica giovanile con l'attività di studio e con il buon rendimento scolastico è propedeutico a promuovere una cultura della pratica sportiva non in contrapposizione rispetto ad un efficace adempimento del percorso scolastico;

impegna la Giunta regionale

nell'ambito della predisposizione del Piano Triennale di cui all'articolo 3 del progetto di legge correlato al presente ordine del giorno, a definire i criteri e le modalità per la concessione di borse di studio al fine di valorizzare gli atleti emergenti emiliano-romagnoli che al contempo si sono contraddistinti per merito nel rendimento scolastico, come previsto dall'articolo 1, comma 4.

Tommaso Foti
(Fratelli d'Italia – AN)

Francesca Marchetti
(Partito Democratico)